

LA VICENDA. Gli esperti hanno notato «un persistente ma debole degassamento dal cratere di Nord-Est»

Etna, prosegue l'attività del vulcano Ingv: «Non c'è emissione di cenere»

••• Prosegue l'attività di degassazione dell'Etna e quella stromboliana, prevalentemente intercraterica, dal cratere Voragine. Nella giornata di ieri si è registrata una intensa attività con un "grosso" nuvolone che ha caratterizzato i crateri sommitali del vulcano. La scarsa presenza di cenere vulcanica non sarebbe stata un ostacolo all'operativa dell'aeroporto Fontanarossa di Catania, il quale è sempre rimasto attivo senza subire ritardi nei voli in partenza o in arrivo se non quelli fisiologici. Intanto l'Ingv sezione di Catania, ha diffuso nella giornata di ieri il bollettino dell'Etna inerente all'ultima settimana. Nella settimana dal 8 al 14 agosto l'attività dei crateri sommitali dell'Etna è stata osservata sulle immagini delle telecamere del sistema di videosorveglianza e durante un sopralluogo effettuato la sera del 10 agosto. Nel periodo esaminato è stato osservato un persistente ma debole

degassamento dal cratere di Nord-Est e dal Nuovo cratere di Sud-Est, non accompagnato da emissioni di cenere; di diversa evoluzione il degassamento prodotto dalla bocca che si è aperta lo scorso 7 agosto, sulla parete orientale interna del cratere Voragine: in pratica da questa zona l'attività di degassazione è stata sempre molto intensa e vigorosa, formando spesso un pennacchio ben distinguibile. Durante la ricognizione effettuata dai tecnici dell'Ingv nella zona della bocca apertasi per collasso nella parte orientale del cratere Voragine, gli studiosi hanno osservato una "bocca a pozzo" che non presentava alcuna attività esplosiva, ma che era invece caratterizzato da una forte emissione di gas molto caldo che, ad intervalli di pochi minuti, veniva espulso con maggiore energia generando forti bagliori, accompagnati dal rumore del getto di gas ma non dai boati tipici dell'attività esplosiva. Probabilmente l'inizio dell'atti-

vità in questa bocca è stato caratterizzato da una debole attività stromboliana profonda senza fuoriuscita di prodotti che non sono stati osservati né intorno alla bocca e neppure nelle immagini delle telecamere termiche. Solo da qualche giorno l'intensità dei bagliori (attività intercraterica) è progressivamente aumentata, per poi diminuire. (*OC*)

